



# CITTÀ DI RAGUSA

[www.comune.ragusa.gov.it](http://www.comune.ragusa.gov.it)

## SETTORE V

*Politiche Ambientali – Politiche Energetiche - Mobilità*

*Via Mario Spadola, 56 Pal. Ex Consorzio Agrario -*

*Fax 0932 676429 - E-mail [g.piccitto@comune.ragusa.gov.it](mailto:g.piccitto@comune.ragusa.gov.it)*

*Servizio Idrico Integrato*

ORDINANZA SINDACALE N. 171 DEL 15-03-2019

**OGGETTO:** REVOCA ORDINANZE SINDACALI N. 163 DEL 05/03/2019 N. 167 DEL 06/03/2019

**Premesso** che a causa dell'inquinamento della sorgente Misericordia, per effetto dell'interferenza della sorgente Scribano Oro, sono state emesse le ordinanze in oggetto per non conformita' delle acque destinate al consumo umano dell'acquedotto San Leonardo;

**Preso atto** delle risultanze delle analisi effettuate in autocontrollo che dal 07/03/19 hanno evidenziato un continuo e netto miglioramento della qualità delle acque, che risultano ormai compatibili con l'uso potabile;

**Viste** le risultanze del verbale del Tavolo Tecnico tenutosi in data odierna con il SIAN dell'ASP n. 7, nel quale si dà atto che le analisi degli agenti microbici e chimici eseguite dall'ASP, confermano la potabilità delle acque in distribuzione dall'acquedotto San Leonardo;

**Considerato** che con comunicato n. 191 del 11/03/2019 sono state fornite indicazioni in merito alle procedure utili a consentire il pieno utilizzo delle acque contenute nelle cisterne idriche private;

**Visto** il T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali n. 267/00;

**ORDINA**

**La revoca delle Ordinanze n. 163 del 05/03/19 e n. 167 del 06/03/19.**

**DISPONE** che il presente provvedimento, sia reso noto alla Cittadinanza mediante avvisi pubblici, affissione all'Albo Pretorio e pubblicazione sul sito web dell'Ente e notificato: alla Prefettura di Ragusa, al Responsabile del Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell'ASP 7 di Ragusa, all'ARPA S.T. di Ragusa, al Libero Consorzio Comunale di Ragusa e al Comando Polizia Municipale.

Avverso il presente provvedimento, dalla data di pubblicazione nel termine di 60 giorni può essere proposto ricorso al T.A.R. Catania o, entro 120, al Presidente della Regione Siciliana.

Dal Palazzo di Città 15 marzo 2019

IL SINDACO  
Avv. Giuseppe Cassi